



Ministero Istruzione Università Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO
"ALESSANDRO MANZONI" - D.M.P.I. 28/02/2001

Circolare Interna n. 49

Erba, 09 novembre 2019

- **Al Gestore d'Istituto**
➤ **Sito d'Istituto** www.istitutomanzoni.org
(Aree Docenti/ATA/ Studenti e Genitori)

**Oggetto: "Entrate strategiche in Istituto - Uscite strategiche dall'Istituto.
Richiesta di collaborazione ai genitori"**

*Lo scrivente, unitamente al Corpo Docente ha avuto modo di rilevare, in un numero assolutamente inaccettabile di casi, un utilizzo del tutto indebito dei permessi per le **entrate ritardate in istituto o le uscite anticipate** degli studenti dall'Istituto.*

Tale procedura messa in atto dagli studenti è stata ulteriormente sottolineata dai docenti, in occasione dei consigli di classe per la verifica delle valutazioni.

*Senza tema di smentita, si è preso atto che in una pluralità di casi, abbondantemente maggioritaria, le strategie di cui sopra, **hanno coinciso con interrogazioni, verifiche e compiti in classe già programmati o largamente previsti e prevedibili.***

Lo scrivente intende mettere al corrente circa il dissesto organizzativo venutosi a creare nell'organizzazione didattica, seppur involontariamente determinato da più genitori.

I docenti, come sempre, hanno programmato un piano di verifiche scritte ed orali concordate con gli studenti di tutte le classi. Tutto ciò al fine di evitare più interrogazioni o più verifiche nella stessa giornata, oltre ad agevolare lo studente nel proprio piano programmatico e a rafforzare la propria autonomia nell'organizzazione scolastica.

Ma cosa è successo? Quali sono i comportamenti degli studenti:

- 1. devo essere interrogato nelle prime ore? = posticipo l'entrata in istituto (alla 2^a o alla 3^a ora) con richiesta giustificata e firmata dai genitori;*
- 2. devo essere interrogato nelle ultime ore? = anticipo l'uscita (generalmente alla 4^a - 5^a - 6^a ora) con richiesta giustificata e firmata dai genitori;*
- 3. ho compito in classe (nelle prime ore, nelle intermedie o nelle ultime ore?) = mi assento e l'assenza viene regolarmente giustificata e firmata dal genitore il giorno successivo alla verifica scritta).*

Occorre sottolineare che anche le ore perse per entrata posticipata o uscita anticipata vanno conteggiate nei 50 giorni di assenza e che producono la non

ammissione alla classe successiva (Norma stabilita dal MIUR e non dall'Istituto – vedi circolari interne nn. 47 e 48).

Ma ancor più:

la disorganizzazione si è rilevata soprattutto nella classe 5^a e in buona parte nella classe 4^a, in quanto oltre a quanto sopraesposto, un buon numero di genitori ha delegato i figli a giustificare loro stessi i comportamenti strategici, ovvero le entrate ritardate, le uscite anticipate e le assenze (e guarda caso proprio quando ci sono verifiche orali o scritte programmate).

Tutto ciò ha provocato quanto segue:

- alcuni studenti non hanno interrogazioni, oppure non hanno effettuato una o più prove scritte (e non sappiamo cosa raccontino a casa);
- i docenti sono costretti a non poter tenere conto di quanto programmato, per cui può succedere che gli studenti possano essere sottoposti a più verifiche scritte o a più interrogazioni nella stessa giornata, con lamentele ingiustificate da parte degli stessi alunni e ancor più da una parte di genitori, inconsci di quanto venutosi a determinare.

Tutto ciò non è ulteriormente tollerabile e, pertanto, sentiti i docenti e, in accordo con gli stessi, si dispone quanto segue: **eventuali ulteriori uscite anticipate o ingressi ritardati** se non supportati da idonea e congruente motivazione, rimarranno senza giustificazione, con inevitabili conseguenze, sia sul piano disciplinare sia sulla valutazione del profitto relativo alla specifica disciplina, cui gli studenti, con anomali comportamenti, intendevano palesemente sottrarsi.

Per quanto sopra disposto, i Docenti, ognuno per la propria competenza, dovranno ovviamente accertare la sussistenza di possibili, effettive ragioni sottese a richieste presentate. Si auspica che tale compito sia messo in atto anche da parte di quei genitori che finora hanno facilmente giustificato, creando involontariamente situazioni di disagio scolastico.

Nei suddetti casi, le relative concessioni dovranno comunque essere correlate al **recupero della prestazione scolastica che è venuta meno**, secondo modalità e tempi rimessi all' insindacabile giudizio dei docenti competenti e **senza preavviso**.

Per tutto quanto sopraesposto, occorre la collaborazione dei genitori, in primis sottrarre ai propri figli la possibilità di firmare situazioni che devono essere unicamente di spettanza dei genitori e, inoltre, verificare la veridicità della richiesta di posticipare l'entrata in istituto e/o di anticipare l'uscita dall'istituto.

Si ringrazia per la collaborazione.

**Il Dirigente Scolastico
(Prof. Tommaso Scognamiglio)**